



Comune di Melegnano

Area Servizi alle Persone

Servizi sociali

REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DI PERSONE ANZIANE, DISABILI E IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE FRAGILITA'

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per lo svolgimento del servizio di trasporto di persone anziane, disabili e in situazione di particolare fragilità.

ARTICOLO 2 – FINALITA'

Il servizio è finalizzato a favorire gli spostamenti dei cittadini anziani, disabili e in situazione di particolare fragilità per facilitare

- il raggiungimento di centri diurni a gestione diretta o convenzionata di anziani, minori o disabili;
- la frequenza scolastica a minori e giovani disabili o in condizione di disagio psico-sociale segnalati dai Servizi Sociali;
- l'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative pubbliche o private.

Il servizio di trasporto può essere effettuato sia in forma collettiva sia in forma individuale, secondo le esigenze e la destinazione.

ARTICOLO 3 – DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Possono usufruire del servizio i cittadini residenti nel Comune di Melegnano anziani, disabili, minori o comunque in situazione di particolare fragilità.

Deve essere accertata da parte del Servizio Sociale Professionale del Comune l'impossibilità di utilizzare mezzi pubblici di trasporto e l'assenza di familiari in grado di provvedere allo stesso.

ARTICOLO 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I trasporti sono organizzati dai Servizi Sociali, anche mediante appalti e/o convenzioni con terzi e vengono identificati nelle seguenti tipologie:

- trasporti continuativi a centri socio-sanitari/educativi/formativi ossia trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, a cadenze periodica programmabile e di lungo periodo. Rientrano in questa tipologia di servizi il trasporto presso strutture socio-sanitarie, scuole, enti formativo/assistenziali per la realizzazione di specifici progetti educativi, il trasporto presso strutture assistenziali/sanitarie per terapie di mantenimento o riabilitative di lunga durata.

- trasporti occasionali ossia trasporti effettuati per una sola volta o per periodi brevi, programmabili con preavviso dell'utente ad istituti, ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali.

L'Amministrazione comunale garantisce di norma il servizio dalle ore 7.30 alle ore 18.00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, sia sul territorio comunale sia all'esterno di esso.

Il servizio viene di norma concesso per spostamenti che, tra andata e ritorno, non superino i 60 km, salvo nel caso non vi siano strutture adeguate alle esigenze dell'utente entro tale distanza.

Non è concesso il trasporto di persone disabili per raggiungere il posto di lavoro e di ammalati gravi e infermi costretti a letto per i quali occorrono ausili per la mobilitazione e mezzi di trasporto specifici.

I cittadini utenti e i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto nonché a comunicare tempestivamente ai competenti uffici comunali ogni variazione che si rendesse necessaria per eventuali imprevisti sopravvenuti.

I cittadini utenti e i loro familiari sono inoltre tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie all'organizzazione tecnica del servizio, che saranno riservate agli atti d'ufficio e soggette ai vincoli di segretezza a tutela dei cittadini utenti, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 196/2003.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI ACCESSO

Per l'accesso al servizio il cittadino o un suo familiare deve sottoscrivere apposito modulo di domanda.

In caso di particolare difficoltà o di urgenza la richiesta può essere telefonica.

L'ammissione ad usufruire del servizio è di competenza del Servizio Sociale Professionale che valuta le condizioni di ammissibilità e che può eventualmente richiedere l'esibizione di documenti o certificati comprovanti lo stato complessivo di necessità del richiedente. Di ciò si terrà conto anche per stabilire priorità nell'erogazione del servizio (articolo 6).

La richiesta di trasporto potrà essere soddisfatta compatibilmente con la disponibilità di risorse e tenendo conto delle priorità stabilite nel successivo articolo.

ARTICOLO 6 – CRITERI DI PRECEDENZA

Possono accedere al servizio le persone anziane, disabili e in situazione di particolare fragilità che ne facciano richiesta compatibilmente con la disponibilità del servizio e previa valutazione dell'effettiva necessità da parte del Servizio Sociale Professionale.

La priorità verrà data rispettando l'ordine di seguito evidenziato:

- 1) minori disabili che necessitino di raggiungere la scuola dell'obbligo;
- 2) minori disabili che necessitino di raggiungere strutture riabilitative;
- 3) minori e adulti disabili e persone anziane che frequentano strutture diurne a carattere assistenziale, educativo e formativo;
- 4) persone disabili per accompagnamento a ospedali per visite specialistiche, centri di cura o riabilitazione;
- 5) persone anziane e adulte in temporanea situazione di fragilità per accompagnamento a ospedali per visite specialistiche, centri di cura o di riabilitazione.

ARTICOLO 7 – CONDIZIONI DI SICUREZZA – ASSICURAZIONE

Il trasporto, come anche il trasbordo dal luogo di dimora abituale o da altro luogo al veicolo, deve avvenire in condizioni di sicurezza per l'utente e l'operatore. Va pertanto assicurata, qualora se ne ravvisi la necessità, la presenza di accompagnatori personali o di altri ausili ritenuti necessari, reperiti dall'utente stesso.

I mezzi utilizzati per il servizio, il conducente e i terzi trasportati sono assicurati a norma di legge.

ARTICOLO 8 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore tra le quali rientrano la temporanea indisponibilità di mezzi, le condizioni di transitabilità delle strade quando non offrono sufficienti garanzie di sicurezza e la mancanza di personale idoneo da adibire alla guida degli automezzi.

ARTICOLO 9 – PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

L'utente è tenuto a concorrere al costo del servizio.

Annualmente le tariffe sono stabilite dalla Giunta comunale tenendo conto delle seguenti variabili:

- spostamenti all'interno del territorio comunale;
- servizi di trasporto fuori dal territorio comunale per spostamenti inferiori a complessivi 40 km tra andata e ritorno;
- servizi di trasporto fuori del territorio comunale per spostamenti superiori a complessivi 40 km tra andata e ritorno.

ARTICOLO 10 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento sono osservate, per quanto applicabili, le norme dello Stato e delle Regioni, i Regolamenti comunali e distrettuali vigenti in materia.

ARTICOLO 11 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della delibera di approvazione.